MIUR.AOOUFGAB.ATTI del Ministro.0000068.12-12-2016

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
(di seguito denominato MIUR)

e

la CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE
(di seguito denominata CRUI)

e

il COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(di seguito denominato CONI)

e

il COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
(di seguito denominato CIP)

e

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO
(di seguito denominato CUSI)

e

l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE degli ORGANISMI
per il DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
(di seguito denominata ANDISU)

"Sostegno alle carriere universitarie degli atleti di alto livello"

Visti gli artt. 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Visto il Decreto Ministeriale n.270/2004, recante "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

Visto il Decreto-Legge n.262/2006, art.2, comma 147, come integrato l'art. 14 della L. 240/2010 prevedendo che "*(...) le università possono riconoscere quali crediti formativi, entro il medesimo limite* (12 cfu, n.d.r.), *il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico*";

Vista la legge 13 luglio 2015, n, 107, recante: "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" ed in particolare l'art. 1, commi 7, 24, 71 e 181;

Tenuto conto della Comunicazione della Commissione europea Europa 2020: "*Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*" del 3 marzo 2010;

Tenuto conto delle seguenti tipologie di atleti di alto livello:

a. Rappresentanti delle nazionali partecipanti a competizioni internazionali;
b. Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 12 posti della classifica nazionale di categoria giovanile e o assoluti all'inizio dell'anno accademico di riferimento;
c. Atleti delle Società degli sport professionisti di squadra di cui alla legge 91/1981 che partecipano ai seguenti campionati: Calcio (serie A, serie B, Lega Pro, serie A e B, Berretti); Basket (A1);
d. Studenti coinvolti nella preparazione ai Giochi Olimpici Invernali e Paralimpici di Pyeongchang 2018, ai Giochi Olimpici e Paralimpici estivi di Tokio 2020, ai Giochi Olimpici e Paralimpici giovanili estivi di Buenos Aires 2018, ai Giochi Olimpici e Paralimpici giovanili invernali di Losanna 2020 ovvero studente riconosciuto "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento;
e. Atleti partecipanti alle Universiadi, ai Campionati Mondiali Universitari e ai Campionati Nazionali Universitari, così come gli studenti coinvolti nella preparazione atletica delle Universiadi Estive di Napoli 2019.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il MIUR, la CRUI, il CONI, il CIP, il CUSI, l'ANDISU si impegnano a sensibilizzare e incoraggiare le istituzioni della formazione superiore al fine di mettere in atto ogni iniziativa utile a promuovere il sostegno alle carriere universitarie degli atleti di alto livello (indicati nelle premesse di questo Protocollo), nel rispetto del diritto universale individuale all'istruzione.

Articolo 2
(Obiettivi del Protocollo)

Con il presente Accordo il MIUR, la CRUI, il CONI, il CIP, il CUSI, l'ANDISU mirano a:

1. fornire uno strumento di crescita e formazione dell'individuo contribuendo a rafforzare la cultura sportiva;
2. incentivare sportivi di alto livello a iscriversi agli atenei italiani per accrescerne il prestigio e l'esposizione internazionale;
3. sostenere e facilitare la conciliazione tra le carriere universitarie degli atleti cui sopra e i loro impegni sportivi di natura agonistica;
4. valorizzare con un riconoscimento in forma di crediti formativi universitari gli impegni sportivi debitamente certificati di tali atleti, nell'ambito di quanto già previsto dal Decreto-Legge n. 262/2006, art.2, comma 142, come integrato dall'art. 14, comma 1, della Legge n. 240/2010.

(Impegni delle Parti)

1. La CRUI, il CONI, il CIP, il CUSI, l'ANDISU si impegnano, di comune accordo, a sostenere e coordinare attività concrete destinate agli studenti che svolgono attività sportiva di alto livello. In particolare, le parti firmatarie del presente Protocollo mirano a garantire:
    i. l'istituzione di programmi di tutoraggio a favore degli studenti – atleti, per tutte le materie, volti ad una didattica integrativa;
    ii. per i corsi e le materie per cui sia previsto l'obbligo di frequenza, la validità delle ore di tutorato e/o di formazione a distanza ai fini del calcolo delle ore di presenza in aula necessarie per accedere all'esame di profitto;
    iii. la possibilità, a seconda delle circostanze e alla luce di motivi oggettivi, quali la sovrapposizione di impegni sportivi e esami e prove interni, di istituire appelli straordinari d'esame;

iv. l'eventualità che i diversi bandi per le residenze degli Enti per il diritto allo studio universitario delle regioni, nel rispetto dei regolamenti nazionali e regionali, riservino loro un contingente dei posti, individuando appositi requisiti.
v. La possibilità di istituire borse di studio a copertura parziale o totale delle tasse universitarie o di prevedere altri strumenti di flessibilità in materia di tasse universitarie

2. La CRUI si impegna a:
   i. diramare una comunicazione a tutti gli Atenei italiani contenente le informazioni del presente Protocollo;
   ii. individuare i meccanismi più adeguati per riconoscere in crediti formativi le attività e i riconoscimenti ottenuti da tali soggetti, al fine di permettere la prosecuzione degli studi presso gli atenei, fino ad un massimo complessivo di 12 CFU, riservando agli atenei nella loro autonomia la modulazione di un prospetto;
   iii. valutare la possibilità di condividere con il Comitato Italiano Paralimpico i dati relativi agli studenti disabili iscritti alle università.

3. Il CONI, il CIP e il CUSI valutano la possibilità di comunicare alla CRUI le liste aggiornate dei loro "federati".

Articolo 3
(Sviluppo e monitoraggio delle iniziative)

1. La CRUI si impegna a mappare, raccogliere e scambiare con il MIUR ogni utile informazione in merito alle iniziative intraprese dagli atenei, allo sviluppo di ulteriori iniziative e all'individuazione delle migliori pratiche poste in essere dai singoli Atenei a seguito del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 4
(Comunicazione e visibilità del Protocollo)

1. Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'Intesa.
2. Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione.
3. Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'Intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere informativo.

Art. 5
(Comitato paritetico)

1. Per il coordinamento, l'attuazione e lo stato di avanzamento di tutte le iniziative derivanti dagli impegni di cui all'Art. 2, è istituito un Comitato paritetico – composto da un rappresentante per ognuna delle Parti e coordinato dal rappresentante del MIUR.
2. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno e redige un bilancio delle azioni e dell'impatto del presente Protocollo.
3. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Stefania Giannini

Il Presidente della Conferenza
dei Rettori delle Università Italiane

Gaetano Manfredi

Il Presidente della Comitato
Olimpico Nazionale Italiano

Giovanni Malagò

Il Presidente della Comitato
Italiano Paralimpico

Luca Pancalli

Il Presidente del
Centro Universitario Sportivo Italiano

Lorenzo Lentini

Il Presidente dell'Associazione Nazionale degli
organismi per il Diritto allo Studio Universitario

Carmelo Ursino